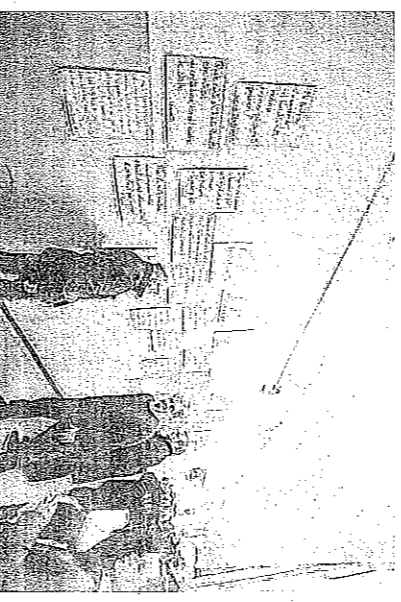
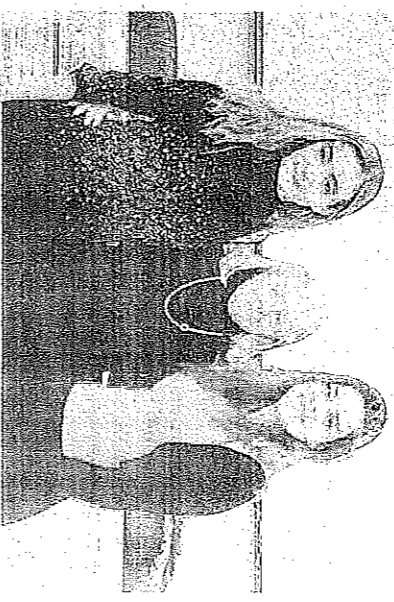
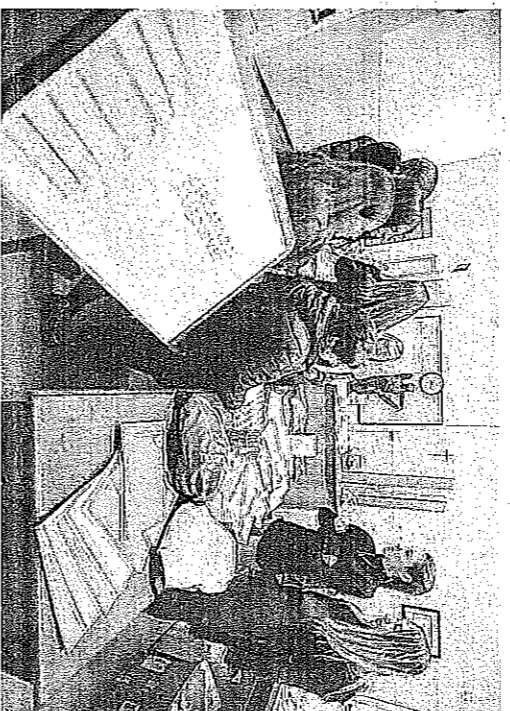
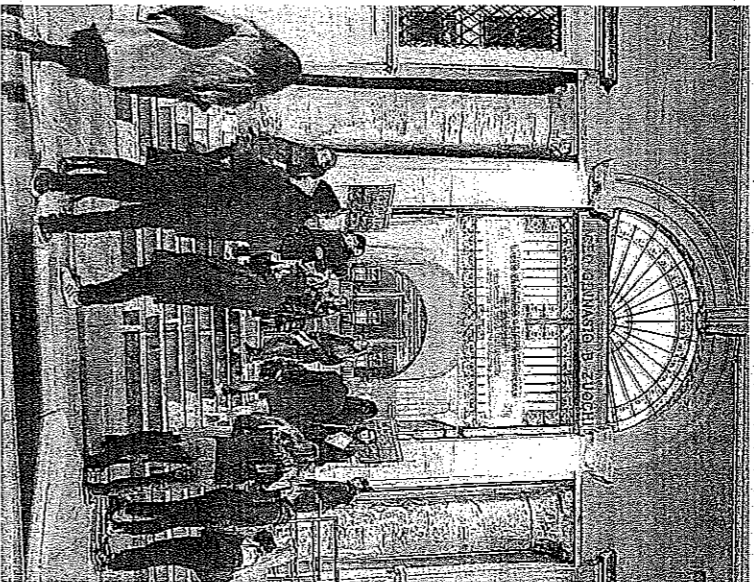


MONZA

TANTI EX ALL'APPELLO
L'OCCASIONE DI TORNARE
IN CLASSE PER MOLTI
EX STUDENTI E DOCENTI

LA PROF STAMPATA
DEVOLVE IL COMPENSO
DEL SUO LABORATORIO
A BORSE DI STUDIO

L'EVENITO
Ha avuto il Patrocinio
di Comune di Monza
Fondazione della Comunità
di Monza e Brianza
e Rotary Club Monza
La serata è cominciata
alle 18 con il concerto di apertura



Una notte al liceo classico Fra musica, seminari, dibattiti, laboratori e tanti ospiti

di CRISTINA BERTOLINI

-MONZA-

LICEO CLASSICO ZUCCHI in grande spolvero l'altra sera, per la «La Notte Nazionale del Classico», in accordo con 430 Licei Classici Italiani. Tappeto rosso, luci ad effetto, musica diffusa fra i colonnati dell'antico convento medievale che per l'occasione ricordava l'Accademia di Brera.

DURANTE LA SERATA le aule si sono trasformate in sale da concerto per i diversi Ensemble del liceo musicale o sale conferenze su scienza e tecnologia (a cura del Soprintendist di Monza) o sull'ermetica dialettica «Darwin contro Dio, evoluzione o creazione». Fra le proposte, seminari sui medici scrittori, da Arthur Conan Doyle, Bulga-

kov e Céline, laboratori di fisica e di apprendimento veloce dell'alfabeto greco. La serata è cominciata alle 18 con il concerto di apertura di un paio di studenti del liceo musicale che hanno introdotto la consegna delle borse di studio.

LA PROFESSORESSA Maria Rosa Montasio Alfieri, già alunna dello Zucchi tra gli anni '68-'73 e poi insegnante di scienze a riposo, dedica ancora alla scuola un laboratorio pomeridiano di anatomia e fisiologia, devolvendo il suo compenso in borse di studio per i ragazzi.

«**MI MANCA** la scuola, gli studenti, la carteda - dice la prof - la chimica, la fisiologia e tutte le cose belle di cui si parla a scuola». Premiate da lei Beatrice Filippazzi e Sara

Tomasiich, di terza liceo, per il loro impegno, oltre che nelle materie letterarie anche in quelle scientifiche.

«**TRA LE FINALITÀ** della serata - spiega la dirigente Rosalia Natalizi Baldi - il desiderio di condividere e stimolare la convivenza che classicità e contemporaneità, conoscenza della antichità e sguardo sul presente e sul futuro sono tra loro complementari e necessari per interpretare il presente. Vogliamo, inoltre, condividere la certezza che non esiste conflitto tra le materie scientifiche e quelle umanistiche, ma tutte contribuiscono a far crescere la persona».

FRA GLI OSPITI ESTERNI, Gabriele Nissim, saggista e scrittore, fondatore di «Garivo, la foresta dei giusti» (*zurru garivo.net*), la onlus che ricerca figure esempla-

ri di Giusti e ne promuove la conoscenza fra i giovani. «I Giusti - ha spiegato Nissim ai ragazzi - sono coloro che si sono fatti carico del male estremo, contro l'indifferenza di coloro che hanno visto, ma non hanno fatto nulla, anche se potevano».

GIÀ GLI SCORSI ANNI il liceo musicale Zucchi ha partecipato con successo al concorso «Adotta un giusto», con lavori letterari e musicali. Tanti gli ex studenti, ex docenti ed ex dirigenti che tornano ogni anno per la festa della Notte Bianca. I ragazzi ripercorrono volentieri gli spazi dove hanno studiato e raccontano la loro esperienza ai più piccoli. Anche quest'anno l'evento ha avuto il Patrocinio di Comune di Monza, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e Rotary Club Monza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO AL PIRELLONE PER IL CONFRONTO SULLA NUOVA MATURITÀ Anche gli studenti brianzoli dal ministro Bussetti

-MONZA-

AUDITORIUM GABER del Pirellone gremito l'altro giorno per l'evento «Maturità 2019: consultiamo», organizzato dal Coordinamento regionale Consulle provinciali studentesche Lombardia e rivolto agli studenti di tutta la Regione. Ben 320 studenti hanno ascoltato e interloquuto con i funzionari ministeriali e regionali. «A sorpresa, a metà mattina, è arrivato anche il Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti - racconta Lorenzo Pedretti, presidente Consulla Mb, referente regionale e nazionale - che si è complimentato per il silenzio perfetto e la serietà dei lavori. Ci è dispiaciuto per i tanti studenti rimasti

fuori per limiti di spazio». Non sono stati accettati professori e presidi, anche se qualche preside ha tentato di accreditarsi on line sotto mentite spoglie da studente. Anche il servizio d'ordine è stato organizzato dai ragazzi. Si è parlato delle novità sostanziali della Maturità: due prove scritte invece di tre, una o due materie di indirizzo nella seconda multidisciplinare e domande di Cittadinanza e Costituzione che, come ha spiegato il Ministro, altro non sono che i concetti già spiegati in storia, filosofia e diritto. Dalla Brianza, presenti gli studenti di Zucchi, Frisi, Heisenberger e Canossiane di Monza, Marie Curie di Meda, Vinci di Carate e Bessi di Segrate.

Cristina Bertolini

